

FORMAZIONE - Per Roberto Tommasi, responsabile di Libera in Veneto, c'è bisogno di affrontare questioni ambientali nelle scuole. Mario Pozza ricorda l'impegno di Unioncamere contro la mafia

Unioncamere, Libera e Gestori Ambientali per l'educazione

Siglato un accordo lunedì 13 a Marghera per promuovere la cultura della legalità e della tutela ambientale nelle scuole: partirà il prossimo 21 gennaio. Saranno coinvolti 8 istituti superiori, per un totale di 41 classi e mille studenti tra Padova, Treviso e Venezia. Il titolo: "Cultura e legalità nelle scuole"

Chi vuole mostrarsi impegnato ad arginare intrusioni criminali nella sua azienda punta al rating di legalità, che indica il rispetto di precisi parametri. Attualmente sono 723 le imprese del Veneto a cui è stato attribuito.

Cultura e legalità, però, non si improvvisano. E la scuola è un luogo privilegiato per impostare un progetto educativo. Ecco allora l'accordo presentato lunedì 13 gennaio presso Unioncamere del Veneto a Marghera: "Cultura e legalità nelle scuole", che partirà il prossimo 21 gennaio, vede assieme Unioncamere del Veneto, appunto, Associazione Libera e Albo Gestori Ambientali.

Otto gli istituti superiori che hanno aderito, per un totale di 41 classi e oltre mille studenti

tra Padova, Treviso e Venezia.

Mario Pozza, per Unioncamere del Veneto rivendica la bontà del lavoro fatto dal suo ente nella lotta contro le mafie: i protocolli d'intesa con Libera (la tracciabilità dei prodotti) e con Prefettura, Provincia, Guardia di Finanza e Carabinieri (controlli contro frode, falsificazione e sofisticazione); e la collaborazione con la Regione Veneto (per formare le polizie locali e creare un osservatorio sulla contraffazione).

Secondo Roberto Tommasi, responsabile di Libera per il Veneto, c'è impellente bisogno di affrontare a scuola questioni ambientali ed economiche per imparare a muoversi in contesti sempre più complessi.

Dal canto suo Siro Martin, presidente della sezione Albo Gestori Ambientali del Veneto,

osserva che la sensibilità dei ragazzi riguardo legalità e difesa dell'ambiente è già alta, ma va «coltivata e alimentata costantemente, per promuovere un cambiamento».

«È necessario creare cultura e coscienza sociale», ha sottolineato infine Giuseppe Vadala, commissario straordinario per la bonifica delle discariche abusive.

Giovanni Carnio



Peso: 17%